

**RICORDO** Durante la premiazione è stata assegnata una targa «Stefano Ravedoni», lo sportivo vittima di un incidente sul lavoro

# Boom di presenze per il torneo «Adriano Cattaneo» a Nebbiuno

**NEBBIUNO** (bai) «2° trofeo Adriano Cattaneo»: un modo presentato dall'Associazione sportiva dilettantistica di Nebbiuno per ricordare chi oggi non c'è più ma ha lasciato un'impronta indelebile nello sport locale.

La società, nelle persone della presidente **Simona Brendolin** e dell'organizzatore **Marco Bertoli**, al campo «E.Tadilli» ha coinvolto 16 squadre fra il 6 giugno e il 14 luglio con 4 gironi da 4.

La finale, cui è stato presente il sindaco **Elis Piattera** nelle premiazioni, ha visto scontrarsi Tm (Cusio) e Sala Stampa (con il responsabile di Nebbiuno) con risultato di 8-7 ai supplementari e vittoria dei primi.

Terzo posto per Alicarni (zona Vergante) che ha battuto 4-3 Circolo Gattico. Miglior portiere **Matteo Mira** di Alicarni, miglior cannoniere **Andrea Piraccini** sempre di Alicarni e Antonio Concio di Ac denti. **Adriano Cattaneo**, mancato a febbraio 2015, ha lasciato la moglie **Giuliana** e i figli **Sonia**, **Stefano** e **Fabrizio** presenti al torneo.

«Ringraziamo di cuore gli organizzatori - sottolinea Stefano - è stato un bellissimo modo di ritrovarsi a rivivere esperienze del passato; alcuni che avevano giocato con mio papà, che ebbe ruoli di calciatore e dirigenza nel calcio nebbiunese e in altre squadre della zona, erano presenti fra il pubblico».

Sono state consegnate due targhe di riconoscimento alla Aib (Anti incendi boschivi) Nebbiuno e all'Ambulanza del Vergante per la fattiva collaborazione gratuita durante l'ultimo anno. Data anche un targa alla panchina più lunga agli Over 40 e un riconoscimento a Bertoli per l'impegno profuso. Infine un premio speciale con la targa «Veri amici» alla compagine borgomanerese #RAV4 che ha portato l'attenzione su **Stefano Ravedoni**, un ragazzo che ha sempre giocato con loro e che, purtroppo, qualche mese destò sconcerto e molta preoccupazione in tutta la provincia di Novara per essere stato vittima di un brutto incidente sul lavoro a Gozzano, nella ditta edile di famiglia e, dopo aver lottato fra la vita e la morte per alcuni lunghissimi giorni, ora è in coma.

I medici non si sbilanciano sui tempi di recupero, ora è ricoverato a Torino e i compagni lasceranno in ospedale la targa donata.

**Alessio Bacchetta**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dall'alto a sinistra la squadra dei TM, primi classificati; la squadra Sala stampa, secondi; Sopra il miglior portiere Matteo Mira; di fianco Andrea Piraccini, miglior cannoniere;



La consegna della targa «Veri amici per Stefano Ravedoni», il ragazzo in coma



## Con «L'accademia dei Folli» Solcio diventa un teatro a cielo aperto

**LESA** (tmz) Per il secondo anno, alcuni luoghi del lago Maggiore stanno ospitando le performance teatrali dell'Accademia dei Folli di Torino. Sabato 16 è toccato al borgo medioevale di Solcio di Lesa prestare alcuni suoi angoli suggestivi, per una notte bianca con lo spettacolo intitolato «The dark side of the man», dove personaggi conosciuti e storie si sono mescolate al lato oscuro che l'animo umano racchiude in sé. Numerosissime le presenze del pubblico, che ha potuto godere, per chi aveva scelto la formula teatro più cena, anche degli assaggi gastronomici proposti durante la serata, distribuiti dai volontari della Pro loco, nelle sei postazioni dove gli attori recitavano.

Tra i personaggi una curiosa e singolare Biancaneve, interpretata da **Giovanna Rossi**. Veneziana di nascita, l'attrice è diventata torinese per doppio amore per il teatro, è proprio il caso di dirlo, dal momento che oltre a far parte dell'Accademia ha sposato l'attore, autore, regista e direttore artistico della stessa, **Carlo Roncaglia**. Da ragazza, la passione teatrale la porta a studiare contemporaneamente

biologia all'Università e frequentare l'Accademia dei Filodrammatici a Milano. Un impegno notevolissimo, fatto di tan-



A sinistra Giovanna Rossi; sopra l'attrice a Solcio di Lesa

tissime ore di studio e di sacrifici. Ma calcare i palcoscenici è ciò che lei vuole fortemente. Inizia a lavorare con il Teatro stabile di Bolzano, e poi nel tempo af-

fronta tante altre esperienze come speaker, doppiatrice e formatrice nelle aziende e nelle scuole. Agli allievi cerca di trasmettere l'importanza di curare l'essenza del personaggio che si porta in scena, e i segreti per far passare ciò che esso è veramente. Afferma che fare l'attrice è un lavoro durissimo, dove è indispensabile la salute e il continuo mettersi in ascolto di se stessi, del proprio corpo, della voce, e dove perseveranza, serietà e serenità sono dei pilastri. Paragona la sua esistenza ad un'onda, che si lascia trasportare dagli eventi, ma nel contempo raccoglie tutto ciò che le sta d'attorno per depositarlo in termini di emozioni sulle scene, da donare al pubblico. Alla domanda se saprebbe immaginare la sua vita senza il teatro, risponde con fermezza: non sa vedersi in un altro lavoro, anche se pensando al futuro di quest'arte, le verrebbe voglia di smettere. Poi, con un bellissimo sorriso aggiunge: «Però se tu credi in ciò che fai, allora vai fino in fondo».

Prossimo appuntamento con l'Accademia il 30 luglio nel borgo vecchio di Silvera (Meina), con Notte bianca e «Il paese delle meraviglie».

**Maria Grazia Todesco**

## CASA DI RIPOSO Auguri a Ilda Terenziani e Adomilla Cerri

**MASSINO VISCONTI** (zas) Saranno festeggiate da tutto il paese **Adomilla Cerri** e **Ilda Terenziani**, rispettivamente per i loro 101 e 104 anni, nella casa anziani di Massino Visconti domenica pomeriggio.

Le due anziane signore, ospiti della struttura ormai da diverso tempo, hanno raggiunto il ragguardevole traguardo d'età e saranno festeggiate da tutti i parenti e da tutti i conoscenti nel pomeriggio di domenica durante un rinfresco offerto dalla casa di riposo nel giardino e negli spazi all'aperto della struttura.

«Sono due signore fantastiche - fanno sapere dalla struttura - che hanno un sacco di storie e di aneddoti curiosi e affascinanti da raccontare».

PARCO E MUSEO DEL VOLO  
**VOLANDIA**  
MALPENSA  
SOMMA LOMBARDO (VA)

Scopri il Sogno del Volo

# INGRESSO Giornaliero

**ADULTI:**  
**€ 4,90**  
anzichè € 11

**BAMBINI:**  
**€ 2,50**  
anzichè € 5

Acquista su [www.comincom.it](http://www.comincom.it) Per informazioni: 039.99.89.260 • 800.12.48.83